

Analisi lessicale e costruzione discorsiva : il Giubileo e la città di Roma nel “discorso” di giovani studenti

Alessandra Areni, Gilda Sensales

Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione Università di Roma
"La Sapienza" Via dei Marsi 78, 00185 Roma, Italia

Abstract

The research explores some differential elements of representations of Jubilee and of the city of Rome in relation to semantic-lexical production that are hypothesised to characterise those psychologically deeper aspects of representations. The subjects are 292 high school students, contacted in: may-june 1998. The questionnaire utilised is differently articulated in order to collect informations about: level of familiarity in front of contents and symbols of Events, attitudes, etc..., and semantic production around the 22 *stimulus-words*: like ENVIRONMENT, CHURCH OF SAN PIETRO, etc. Data were analysed using the statistical package SPAD-T with particular reference for MOCAR step. Referring to the analysis of textual data, lexical characterisations of groups built from the social-cultural profile of level of religiosity were individualised. The results are discussed in terms of typical discourse built around semantic-lexical production of each group.

Riassunto

La ricerca esplora in termini anche differenziali alcuni elementi delle rappresentazioni del Giubileo e della città di Roma. I soggetti sono 292 studenti di scuola media superiore. Lo strumento utilizzato per la raccolta dei dati è articolato in modo da acquisire sia le informazioni sul profilo socio-culturale dei soggetti e sui loro atteggiamenti verso l'Evento, sia le loro produzioni lessicali come associazioni libere a parole-stimolo tipo: AMBIENTE, CHIESA, BASILICA DI S. PIETRO, ecc. Con l'applicazione della procedura MOCAR del package SPAD-T sono state analizzate le caratterizzazioni lessicali di gruppi differenziati in base al livello di religiosità.

Parole chiave : rappresentazioni del Giubileo - analisi lessicale - interpretazione discorsiva

1. Introduzione

Nel presente lavoro si utilizza l'analisi lessicale sia su parole-stimolo e relative associazioni, sia su domande “aperte” e relative risposte libere, per l'esplorazione dell'universo discorsivo dei soggetti intervistati. Parole-stimolo e domande a risposta libera rappresentano il set teorico del ricercatore che si viene a confrontare con l'immaginario, il senso comune degli intervistati. Il materiale lessicale così raccolto si presenta in modo frammentario come un dizionario di “vocaboli” più o meno direttamente pertinente con l'oggetto dell'indagine. Il lavoro del ricercatore consiste nel ricondurre ad unitarietà logico-discorsiva la frantumazione lessicale così ottenuta. Si tratta, da una parte, di un lavoro di aggregazione delle co-occorrenze fra parole diverse, e, dall'altra, di un lavoro di analisi-interpretazione delle sequenze lessicali in grado di ricostruire un canovaccio discorsivo che si confronta con il principio organizzatore implicitamente sotteso alla scelta delle specifiche parole-stimolo e domande (cfr. Areni e Sensales, 1998). Nel caso qui presentato si tratta di un'indagine sulle rappresentazioni del Giubileo e della città di Roma, in cui lo sforzo per la messa a punto delle parole-stimolo e delle domande del questionario ha avuto come riferimento la concomitanza di questo Giubileo con l'ingresso nel “nuovo millennio”. Per partire nell'esplorazione di tale universo discorsivo si è deciso di avviare le indagini fra i giovani, sicuri protagonisti sia del Giubileo – basti

pensare al grande raduno di Tor Vergata – sia dei festeggiamenti per l'ingresso nel nuovo millennio.

Nel presente lavoro si è deciso di portare l'attenzione solo su una parte dei risultati con particolare riferimento per quelli relativi ad un gruppo di studenti di liceo classico e scientifico. L'obiettivo qui perseguito riguarda il trattamento dei dati testuali provenienti da tipologie di domande differenziate – associazioni a parole-stimolo e risposte “libere” a domande “aperte” – per l'esplorazione di un discorso in grado di riprodurre la complessità dell'oggetto d'indagine - nella sezione metodologica si illustrerà la strategia di elaborazione dei dati adottata al fine di risolvere i problemi connessi con la relativa disparità dei dati trattati. L'attenzione sarà rivolta ai nuclei semantici differenziali più stabili delle rappresentazioni del Giubileo discussi in termini di discorso su . Quale elemento differenziale culturalmente rilevante per la costruzione dei gruppi, di cui studiare gli elementi lessicali caratterizzanti, è stato scelto il livello di religiosità.

2. Metodologia

2.1. Soggetti

I soggetti coinvolti nell'indagine sono 292 studenti di scuola media superiore provenienti per il 46.6% da due licei classici, per il 53.4% da due licei scientifici della città di Roma, distribuiti fra un 41.4% di studenti di genere maschile ed un 58.6% di studenti di genere femminile, con un'autovalutazione del proprio orientamento religioso che evidenzia un 25.3% di scarsamente credenti, un 28% di mediamente credenti ed un 44.2% di molto credenti.

2.2. Tecnica di rilevazione delle informazioni

Si è utilizzato un questionario semistrutturato messo a punto da Sensales e Areni con la collaborazione di sei laureandi (Apostoli, Bruzzese, Impei, Lucianelli, Spasari, Turco) nel 1997.

Le domande del questionario sono state formulate sulla base di aree tematiche individuate a seguito della lettura di testi dedicati al Giubileo e dello spoglio delle rassegne stampa messe a disposizione del gruppo di ricerca dall'Agenzia Romana per il Giubileo.

Senza entrare nel merito delle aree, si farà riferimento solo alle parti utilizzate nell'esposizione dei risultati qui presentati. Il questionario è aperto da una frase che rende esplicito l'obiettivo dell'indagine su cui sono chiamati ad esprimersi i soggetti. Oltre alle informazioni sulle caratteristiche socio-anagrafiche dei soggetti, sono prese in considerazione: le libere associazioni (per un massimo di tre) alle seguenti 22 parole-stimolo presentate in ordine casualizzato all'inizio del questionario: AMBIENTE, BASILICA DI SAN PIETRO, CASTEL SANT'ANGELO, CHIESA, CITTA', COLOSSEO, CRISTIANI, CULTURA, FORI IMPERIALI, FUTURO, INCONTRO, LAICI, PACE, PASSATO, PATRIA, POLITICA, SCIENZA, SICUREZZA, STORIA, STRANIERI, TECNOLOGIA, 2000 e le risposte libere a 20 domande “aperte” di cui, per motivi di spazio, forniamo solo alcuni esempi nell'esposizione dei risultati.

2.3. Tecnica di elaborazione dei dati

I dati testuali sono stati trattati con il programma SPAD-T. In particolare si è utilizzata la procedura MOCAR per un'analisi differenziale in termini di nuclei semantici stabili: essa permette l'individuazione delle “parole” tipiche di gruppi specifici, in funzione delle occorrenze nei gruppi stessi. L'unità di analisi è rappresentata da tutte le “parole” prodotte da

ciascun soggetto. Esse sono state differenziate rispetto al termine induttore che le ha stimulate mediante l'apposizione di una sigla iniziale: A per AMBIENTE, B per BASILICA DI SAN PIETRO, CSA per CASTEL SANT'ANGELO e così via. L'unità lessicale è, in questo modo, composta dalla parola-stimolo o domanda "aperta" e dalle relative associazioni.

Nella ricostruzione discorsiva da noi proposta l'unità lessicale è restituita attraverso il carattere maiuscolo dell'intera parola-stimolo ed il corsivo dell'associazione ad essa riferito.

Qui di seguito riporteremo i risultati senza commento rimandando alle conclusioni la discussione di una parte di essi.

3. Risultati

3.1. Libere associazioni alle 22 "parole-stimolo"

All'insieme dei 22 temini-induttori sono state associate complessivamente 13183 parole, di cui 2767 distinte (21%). Dopo le fasi di correzione ed omogeneizzazione delle forme lessicali simili e di selezione delle parole con frequenza minima 16, il totale effettivo delle parole è passato a 9138 con 156 parole diverse (1.7%). Qui di seguito presentiamo i termini-induttori, in ordine decrescente rispetto alla frequenza del totale delle associazioni indicate, seguite da alcuni esempi (sono citate le associazioni con almeno il 10% di occorrenze):

CITTÀ (7.3%): *Roma (96), traffico (69), caos (47), palazzi (43)*; CRISTIANI (6.8%): *chiesa (91), credenti (48), religione (42)*; DUEMILA (5.6%): *Giubileo (171), futuro (87)*; CASTEL SANT'ANGELO (5.5%): *Roma (49) Papa (47) castello (42), monumento (38), Tevere (37), angelo (36)*; BASILICA DI SAN PIETRO (5.5%): *Papa (161), Chiesa (62), Cupola (43)*; COLOSSEO (5.5%): *Roma (108), monumento (61), romani (40), storia (42), gladiatori (30)*; CHIESA (5.4%): *preti (66), religione (48), Papa (46), preghiera (33), messa (32), comunità (31)*; CULTURA (5.3%): *scuola (77), libri (65), studio (49), sapere (38), conoscenza (316)*; SCIENZA (5.0%): *progresso (75), tecnologia (39), scoperte (35), futuro (33), studio (30)*; AMBIENTE (5.0%): *natura (91), verde (66), inquinamento (57), alberi (44), animali (40)*; TECNOLOGIA (5.0%): *progresso (89), computer (81), futuro (73), scienza (37)*; PATRIA (4.8%): *Italia (147), bandiera (33), casa (29)*; STORIA (4.5%): *passato (75), guerre (33), cultura (27)*; PACE (4.5%): *fratellanza (45), guerra (43), tranquillità (42), amore (39), colomba (37)*; FORI IMPERIALI (4.3%): *Roma (87), antichità (56), storia (41), romani (38)*; INCONTRO (3.4%): *amici (59), amicizia (56), persone (33), amore (23)*; SICUREZZA (3.3%): *polizia (53), tranquillità (32), casa (26), protezione (26), famiglia (4237), airbag (20), cinture (19)*; PASSATO (3.2%): *storia (91), ricordi (39), guerre (21), ieri (20)*; FUTURO (3.0%): *lavoro (57), tecnologia (43), famiglia (37), progresso (21), speranza (20)*; POLITICA (2.5%): *corruzione (64), parlamento (37), governo (23), partiti (23)*; LAICI (2.4%): *non so (31), religione (31), chiesa (29), persone (29), credenti (24)*; STRANIERI (1%): *turisti (56), extracomunitari (31), immigrati (20), cultura (17)*.

3.2. Libere associazioni in risposta alle 20 domande

All'insieme delle 20 domande a risposta "libera" sono state associate complessivamente 5576 parole, di cui 1081 distinte (19.4%). Dopo le fasi di correzione ed omogeneizzazione delle forme lessicali simili e di selezione delle parole con frequenza minima di 11, il totale effettivo delle parole è passato a 4599 con 77 parole diverse (1.7%). Qui di seguito presentiamo alcune domande, fra quelle con maggiore/minore frequenza di associazioni, seguite da alcuni esempi di parole associate (sono citate le associazioni con almeno il 10% della frequenza):

LUOGHI DI ROMA PIU' ASSOCIATI AL GIUBILEO (14.3%): *San Pietro (268), Colosseo (62)*; CITTÀ ITALIANE INTERESSATE DALL'ARRIVO DEI PELLEGRINI (11.9%): *Roma (276), Firenze (94), Milano (55)*; PERSONAGGI PUBBLICI ASSOCIATI POSITIVAMENTE AL GIUBILEO (10.9%): *Papa (244), Rutelli (130), Scalfaro (80)*; PERSONAGGI PUBBLICI ASSOCIATI NEGATIVAMENTE AL GIUBILEO (1.6%): *Bossi (25), giornalisti (20), Rutelli (17), Fini (12)*; AZIONI DEL PAPA DI INAUGURAZIONE DEL GIUBILEO (1.5%): *Apertura Porta Santa (35)*; ULTIMA NOTIZIA SUL GIUBILEO (0.7%): *Sottopassaggio (18), Lavori (16)*.

3.3. Analisi dei nuclei semantici differenziali secondo l'orientamento religioso.

Il gruppo di soggetti “scarsamente credenti” è caratterizzato dai seguenti termini-induttori e relative associazioni:

PACE-*guerra* (f.i. = frequenza interna 21, f.g. = frequenza globale 43), TECNOLOGIA-*futuro* (f.i. 29; f.g. 73), CULTURA-*arte* (f.i. 11; f.g. 21), PASSATO-*futuro* (f.i. 10; f.g. 19), CULTURA-*sapere* (f.i. 16; f.g. 38), CHIESA-*Papa* (f.i. 18; f.g. 46), BASILICA DI SAN PIETRO-*cupola* (f.i. 17; f.g. 43); SIGNIFICATO RELIGIOSO DEL GIUBILEO-*Nessuno* (f.i. 12; f.g. 21), LUOGHI DEL MONDO INTERESSATI ALL'EVENTO-*Spagna* (f.i. 9; f.g. 20).

Il gruppo di soggetti “mediamente credenti” è caratterizzato dai seguenti termini-induttori e relative associazioni:

SICUREZZA-*casa* (f.i. 13; f.g. 26), DUEMILA-*diciotto anni* (f.i. 11; f.g. 21), PATRIA-*bandiera* (f.i. 15; f.g. 33), CASTEL SANT'ANGELO-*mausoleo* (f.i. 9; f.g. 17), CITTÀ ITALIANE INTERESSATE DALL'ARRIVO DEI PELLEGRINI-*Assisi* (f.i. 16; f.g. 29); IMPATTO NEGATIVO DEL GIUBILEO-*traffico* (f.i. 24; f.g. 50), FONTE DI PROVENIENZA DELLE NOTIZIE-*giornali* (f.i. 8; f.g. 13).

Il gruppo di soggetti “molto credenti” è caratterizzato dai seguenti termini-induttori e relative associazioni:

SICUREZZA-*protezione* (f.i. 19; f.g. 26), LAICI-*credenti* (f.i. 17; f.g. 26), CASTEL SANT'ANGELO-*castello* (f.i. 26; f.g. 42), CHIESA-*fede* (f.i. 15; f.g. 22), PERSONAGGI PUBBLICI POSITIVAMENTE ASSOCIATI AL GIUBILEO-*vescovi* (f.i. 10; f.g. 13), PERSONAGGI PUBBLICI NEGATIVAMENTE ASSOCIATI AL GIUBILEO-*giornalisti* (f.i. 14, f.g. 20), ISTITUZIONE SU CUI PESA L'ORGANIZZAZIONE DEL GIUBILEO-*Vaticano* (f.i. 41; f.g. 72), LUOGHI DEL MONDO INTERESSATI ALL'EVENTO-*Europa* (f.i. 24; f.g. 39).

4. Discussione e conclusioni

I tre nuclei semantici appaiono molto ben differenziati fra loro e la ricostruzione discorsiva da noi qui di seguito proposta tenta di sottolineare alcune specifiche peculiarità.

Il discorso del primo gruppo di studenti, “gli scarsamente credenti”, è articolato intorno ad un lessico solo in parte direttamente legato a tematiche religiose. Per rendere esplicita la presa di distanza della caratterizzazione religiosa dell'evento si afferma che il GIUBILEO non ha *nessun* SIGNIFICATO RELIGIOSO particolare. Il riferimento alla CHIESA è al *Papa*, al vertice e non alla sua base, alla sua coralità; mentre la *cupola* di SAN PIETRO, evocata dai nostri studenti, fa pensare alla dimensione artistico-spettacolare di un'opera costruita per esibire la potenza del committente ed al tempo stesso fortemente impregnata di elementi tecnici che hanno fatto da più parti parlare di miracolo ingegneristico. E sono proprio gli aspetti legati alla CULTURA, intesa come mondo dell'*arte* e del *sapere*, a prevalere. Ma al di là della distanza affermata esplicitamente emergono a livello inconsapevole riferimenti sia agli aspetti originari del Giubileo che a quelli della modernità: primo fra tutti quello alla diade PACE-*guerra* – il Giubileo voluto da Bonifacio VIII era l'affermazione del prevalere della pace per la comunità cristiana contro la guerra per i non cristiani – in cui il *futuro* reiterato in associazione sia a TECNOLOGIA sia a PASSATO può alludere alla pace eterna guadagnata con il pellegrinaggio e presente quale messaggio sin dal primo Giubileo (quello del passato appunto), e costantemente rinnovato in quelli successivi con una particolare accentuazione presente nel Giubileo del duemila già a partire dalla Lettera apostolica del novembre 1994 “*Tertio millennio adveniente*”. Ma può anche essere il riferimento alla pace quale valore che, trascendendo i credo religiosi, si oppone alle ideologie di guerra che tanta importanza hanno avuto nel nostro recente passato. Un futuro in cui l'elemento tecnologico ha un ruolo importantissimo riconosciuto dalla stessa chiesa – basti pensare all'attento uso della comunicazione mass-mediale da parte dei cattolici, comunicazione per antonomasia simbolo della pervasività della tecnologia. Infine anche il riferimento alla *Spagna* quale LUOGO DEL MONDO PIU' INTERESSATO ALL'EVENTO è radicato nel passato e non solo nella

contemporaneità – il flusso maggiore di pellegrini non italiani è previsto dall'area ispanica (comprensiva dei paesi latino-americani) – poiché nella storia del Giubileo cristiano il pellegrinaggio si svolgeva verso Roma, verso Gerusalemme e verso Santiago de Compostela. E proprio alla luce di questa ricostruzione, in bilico tra contemporaneità ed antichità, si può ritornare all'associazione *BASILICA DI SAN PIETRO-cupola* notando come proprio la cupola sia una delle parti più caratterizzanti il logo dell'”Agenzia romana per la preparazione del Giubileo”. Logo molto visibile a Roma già a partire dai cartelloni presenti nelle centinaia di cantieri aperti nella città. In questo gruppo, dunque, il grumo semantico presente si articola prevalentemente intorno ad una interpretazione del Giubileo che mantiene intatti i suoi radicamenti anche nel passato ed in cui, proprio perché si è scelto quale principio organizzatore del gruppo il livello di religiosità, il riferimento alla città di Roma è tutto mediato da quello all'evento giubilare. Questo rimane vero anche per il nucleo semantico del gruppo di studenti “molto credenti”, esplicitamente orientati ad una interpretazione integralista dell'Evento, ma non per i “mediamente credenti”, per i quali il riferimento alla città di Roma ed alla sua storia, anche imperiale, è presente da una parte con l'associazione *IMPATTO NEGATIVO DEL GIUBILEO-traffico* e dall'altra con *CASTEL SANT'ANGELO-mausoleo*, dove il riferimento è da una parte ai problemi della città per l'apertura dei cantieri, che hanno acuito le difficoltà di viabilità, e dall'altra, al mausoleo di Adriano su cui è stato edificato Castel Sant'Angelo.

L'approfondimento della discussione dei risultati in riferimento sia al più generale dizionario di cui si compone il discorso sul Giubileo e sulla città di Roma di questi giovani studenti, sia ai nuclei semantici degli altri due gruppi di studenti, permetterà di individuare alcuni meccanismi psicologici partecipativi di certe evocazioni. In proposito si vuole conclusivamente citare l'esempio dell'apertura del discorso del gruppo dei “molto credenti” con l'associazione *SICUREZZA-protezione* seguita poco dopo da *CASTEL SANT'ANGELO-castello* e *CHIESA-fede*, a chiara conferma di quanto acquisito negli studi sul ruolo psicologico della fede religiosa associata positivamente con i valori che aumentano la trascendenza, conservano l'ordine sociale e proteggono l'individuo dall'incertezza (cfr. per tutti lo studio di Schwartz and Huismans, 1995). Poche parole ancora sui più generali meccanismi socio-cognitivi operanti nel discorso di questi gruppi. Si evidenzia il ruolo giocato da quella che si potrebbe definire “mente di gruppo” in cui memoria episodica e memoria semantica radicate nella cultura dei tre gruppi fanno affiorare un lessico che mostra con molta più forza di quanto ci si sarebbe potuto aspettare il legame più o meno inconsapevole con la dimensione storico-culturale. Anche da questo punto di vista lo sviluppo successivo della ricerca permetterà di approfondire lo studio dei collegamenti con altre parti del questionario, già parzialmente esplorate in altri lavori (cfr. Sensales et al., 1999).

References

- Areni A., Sensales G., (1998). L'ambiente e il suo lessico: analisi differenziale del “discorso ambientale”. In Mellet S., editor, *JADT 1998 (4èmes Journées Internationales d'Analyse Statistiques des Données Textuelles)*, pages 5-10.
- Schwartz S.H., Huismans S., (1995). Value Priorities and Religiosity in Four Western Religions. *Social Psychology Quarterly*, vol. 58: 88-107.
- Sensales G., Areni A., Bettini F., Kosic A., Chirumbolo A., (1999). Discursive Configurations of "Jubilee of 2000" and of Rome as "Shared Country". Poster presented to the "*Sixth European Congress on Psychology*", Rome, July 4th-9th.